

FONDI DI AMMORTAMENTO**22- Fondi rischi e spese future**

Descrizione	Valore al 31.12.97
Fondo svalutazione crediti	43.455.947.827
Fondo rischi diversi	573.648.243
Fondo imposte	9.755.576.711
Fondo svalutazione immobili	141.053.348.500

Il fondo svalutazione crediti è stato incrementato nel corso dell'esercizio di lire 21.969 milioni al fine di adeguare il recupero dei crediti al valore del loro presumibile realizzo. L'accantonamento dell'esercizio è stato effettuato considerando le seguenti morosità:

- canoni di locazioni e recupero di spese di gestione
- crediti per contributi verso concessionarie
- crediti per mutui concessi agli iscritti ed agli ordini dei medici.

Ai fini della determinazione del valore del fondo i crediti in contenzioso verso soggetti falliti sono stati svalutati per intero.

Il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato nell'esercizio per L. 411 milioni, di cui L. 380 milioni a fronte di cancellazione del credito verso la gestione assistenza sanitaria in liquidazione in ossequio a quanto deliberato dal Comitato Direttivo del 23.4.1998.

L'accantonamento al fondo imposte recepisce il rischio potenziale relativo a contenziosi, principalmente derivanti da variazioni INVIM, non ancora completamente definiti.

Per quanto riguarda il commento alla voce Fondo svalutazione immobili si rimanda al paragrafo precedente relativo alle immobilizzazioni materiali.

Fondo trattamento di fine rapporto

Descrizione	Valore al 31.12.97
Fondo T.F.R dipendenti	15.035.612.129
Fondo T.F.R. portieri	1.954.340.681

L'accantonamento al trattamento di fine rapporto è stato calcolato sulla base delle disposizioni dell'art.2120 C.C. cioè a dire "sulla base della retribuzione dovuta per l'anno divisa per 13,5". L'accantonamento pregresso è stato incrementato su base composta al 31.12.1997 con l'applicazione di un tasso costituito dall'1,5% in misura fissa e dal 75% dell'aumento dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, accertato dall'ISTAT, rispetto al mese di dicembre dell'anno precedente.

In applicazione del disposto dell'art.3, commi 211-213 della L.662/96 è stato versato un acconto sull'ammontare del T.F.R. risultante al 31.12.96, al netto delle somme già erogate quali anticipazioni nel 1996 e comprensivi della rivalutazione, esposto tra le attività dello stato patrimoniale alla voce "Crediti vari verso Erario".

Per la composizione dell'organico si rinvia all'adeguato prospetto nel commento al conto economico

23 - Debiti

Descrizione	Valore al 31.12.97
Debiti verso gli iscritti	76.825.814.628
Debiti verso locatari	18.335.366.946
Debiti verso il personale	3.564.179.125
Debiti verso amministratori e sindaci	64.982.276
Debiti verso fornitori	17.304.572.684
Debiti tributari	51.631.722.248
Debiti verso enti previdenziali ed assistenziali	2.182.367.093
Debiti diversi	26.369.523.738

Il saldo dei debiti verso gli iscritti è sostanzialmente costituito dalle seguenti voci:

- debiti per prestazioni ordinarie L. 5.108 milioni
- debiti per rimborso contributi fondi speciali L. 6.523 milioni
- debiti per liquidazioni indennità ordinarie L. 58.640 milioni
- debiti per liquidazioni indennità di maternità L. 4.743 milioni
- altri debiti per forme assistenziali L. 1.812 milioni

I debiti per prestazioni ordinarie rappresentano il debito per pensioni ordinarie relative a medici, che avendo raggiunto il 65° anno di età, hanno maturato il diritto alla pensione ma che non ne hanno fatto richiesta.

Le somme da rimborsare relative ai contributi dei fondi speciali si riferiscono ai contributi versati per gli odontoiatri nei periodi precedenti al 1° gennaio 1995, data dell'inserimento nei fondi di previdenza dei medici convenzionati con il S.S.N. della categoria dei medici odontoiatri e di decorrenza dell'obbligo di versamento dei contributi stessi.

L'importo iscritto in bilancio rappresenta il valore dei contributi incassati dall'Ente che devono essere rimborsati alle AA.SS.LL. Tale saldo ha subito un decremento rispetto allo scorso esercizio di L. 443 milioni. L'estinzione del debito è comunque legata alla richiesta di rimborso da parte delle AA.SS.LL.

I debiti per indennità ordinarie si riferiscono alle richieste di prestazioni in capitale presentate da iscritti ai Fondi di previdenza dei medici convenzionati con il S.S.N.

I debiti per indennità di maternità sono costituiti dalle somme da versare a titolo di indennità, relative alle prestazioni di competenza dell'esercizio 1997.

Il saldo dei debiti verso locatari pari a L. 18.335 milioni è costituito per L. 11.020 milioni da depositi cauzionali versati dai locatari degli immobili delle gestioni delegate e per L. 7.314 milioni da depositi cauzionali versati da locatari degli immobili in gestione diretta.

Il saldo dei debiti verso il personale è costituito dalle seguenti voci:

• debiti per trattamento di fine rapporto		
non ancora liquidato	L.	867 milioni
• debiti per indennità rimborso missioni	L.	133 milioni
• debiti per premio aziendale	L.	2.073 milioni
• debiti per straordinari da liquidare	L.	145 milioni
• debiti per mutui da erogare	L.	230 milioni
• altri debiti	L.	116 milioni

I debiti per premio aziendale si riferiscono al premio di produzione che viene determinato come percentuale variabile applicata al minimo tabellare della retribuzione e viene erogato nel mese di febbraio dell'esercizio successivo a quello di maturazione.

I debiti verso amministratori e sindaci rappresentano il debito residuo per l'attività svolta nel mese di dicembre 1997. Per una maggior analisi di tale voce si rimanda al commento del conto economico.

Il saldo dei debiti tributari iscritto è costituito dalle seguenti voci:

• debiti per trattenute su redditi da lavoro	L.	4.592 milioni
• debiti su trattenute su redditi da pensione	L.	44.718 milioni
• debiti per imposte e tasse su immobili	L.	2.322 milioni

Il saldo dei debiti verso Enti previdenziali rappresenta il debito per contributi da versare entro il mese successivo alla data di chiusura del bilancio.

Il saldo dei debiti diversi alla data del 31 dicembre 1997 è così costituito:

• debiti per premi assicurativi da versare	L.	2.427 milioni
• debiti per rimissioni di prestazioni previdenziali	L.	1.234 milioni
• debiti per fondo di previdenza integrativa	L.	1.300 milioni
• debiti verso Società Apollo S.r.l.	L.	3.893 milioni
• debiti per partite da sistemare rate mutui	L.	1.566 milioni
• debiti per partite da sistemare	L.	200 milioni
• debiti per partite da sistemare rate fitti	L.	8.342 milioni
• debiti per partite da sistemare varie	L.	1.471 milioni
• debiti verso Società Tradefin	L.	1.151 milioni
• Transitorio c/ da sistemare	L.	3.884 milioni
• altri debiti	L.	901 milioni

I debiti per premi assicurativi rappresentano il debito al 31 dicembre per i premi versati dalle AA.SS.LL. per l'assicurazione malattia dei medici di medicina generale, dei pediatri di libera scelta e dei medici di guardia, da riversare alle Società di assicurazione.

Il saldo dei debiti per rimissioni rappresenta il debito per rate di pensione il cui accredito non è andato a buon fine e che saranno riemessi nei primi mesi dell'anno successivo.

I debiti per fondo di previdenza integrativa si riferiscono alle prestazioni dovute ai dipendenti dal Fondo medesimo.

Il debito verso la società Apollo S.r.l. rappresenta l'esposizione passiva della Fondazione così come determinata dall'accordo transattivo stipulato dalle parti il 4 febbraio 1994. La Fondazione è altresì creditore della Apollo S.r.l. per L. 1.853 milioni, credito esposto nell'attivo patrimoniale al 31 dicembre 1997.

I debiti per partite da contabilizzare rappresentano la contropartita dei crediti iscritti nell'attivo riferiti a somme effettivamente incassate per contributi, fitti o mutui, le cui somme non sono ancora state puntualmente attribuite ai conti di entrata.

I conti vengono utilizzati come contropartita nella rilevazione delle entrate registrate sui conti bancari.

Il saldo dei debiti verso Tradefin rappresenta il debito per lavori eseguiti dalla detta Società sull'immobile Villa dell'Ombrellino.

24 - Mutui e prestiti passivi

Il saldo dei mutui e prestiti passivi rappresenta l'indebitamento a lungo termine di L. 3.574 milioni a fronte del residuo valore dei contratti di mutuo fondiario accesi negli esercizi precedenti con istituti di credito. Il saldo non ha subito sostanziali incrementi nell'esercizio ma una diminuzione legata al rimborso delle quote in scadenza per un valore complessivo di L. 1.477 milioni.

25 - Ratei e risconti passivi

Descrizione	Valore al 31.12.97
Ratei passivi	15.794.400
Risconti passivi	448.996.009

I risconti passivi rappresentano la rilevazione di canoni di locazione incassati anticipatamente rispetto alla loro competenza economica.

I ratei passivi rappresentano la quota di spese per noleggio di fotocopiatrici pagata anticipatamente rispetto alla competenza economica.

Conti d'ordine

Il saldo dei conti d'ordine iscritto in bilancio è costituito dalle seguenti voci:

Descrizione	31.12.97
Immobili da acquistare	9.158.120.862
Altri immobilizzazioni da acquistare	216.079.870
Fidejussioni ricevute in garanzia	31.818.943.501
Totale	41.193.144.233

La voce Immobili da acquistare include gli impegni di spesa per lavori incrementativi del costo, non ancora effettuati sugli immobili di proprietà della Fondazione per i quali i contratti di appalto sono stati definiti al 31 dicembre 1997.

La voce Altre immobilizzazioni da acquistare include il residuo di un impegno di spesa del 1996 relativo alla realizzazione della rete informatica locale per la sede della Fondazione.

La voce Fideiussioni ricevute in garanzia si è incrementata rispetto al 1996 per un ammontare pari a L. 15.602 milioni, mentre sono state svincolate nel 1997 polizze fideiussorie per L. 1.479 milioni.

L'incremento dell'anno si riferisce per L. 13.165 milioni a polizze fideiussorie costituite in favore della Fondazione, relative a garanzie di reddito, garanzie di manutenzione ordinaria e straordinaria, depositi cauzionali per gli immobili gestiti dal servizio gestioni delegate dell'Ente.

NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Gli importi iscritti nelle voci di bilancio dell'esercizio 1997 non sono comparabili con quelli del bilancio precedente in quanto quest'ultimo è stato redatto secondo gli schemi ed i principi stabiliti per gli Enti pubblici non economici dal D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696.

USCITE

51 – PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI L. 1.423.114.714.067

La spesa si riferisce alle prestazioni previdenziali e assistenziali erogate agli iscritti nell'esercizio a carico di tutti i Fondi gestiti.

Più dettagliate informazioni sulle gestioni previdenziali sono fornite nella parte della relazione del Presidente concernente i Fondi di previdenza.

511 – Prestazioni del Fondo di previdenza generale – Quota "A" L. 231.154.797.042

La voce include le spese delle prestazioni erogate in base alle norme del regolamento del Fondo di previdenza generale, approvato con Decreto Ministeriale del 22 giugno 1990 e successive modificazioni, riferite alla Quota "A".

La spesa complessiva si riferisce alle pensioni ordinarie, di invalidità, a superstiti sia indirette sia di reversibilità, alle prestazioni integrative (assistenziali), nonché all'integrazione al minimo dei trattamenti pensionistici prevista dall'art. 7 della Legge n. 544/88.

Nella voce è registrata anche la spesa delle indennità per maternità erogate ai sensi della Legge 11 dicembre 1990, n. 379.

Le maggiorazioni del trattamento pensionistico dovute agli ex combattenti ed assimilati, ai sensi dell'art.6 della Legge 15.4.1985, n. 140 e successive modificazioni ed integrazioni, poiché l'onere è a totale carico dello Stato, vengono registrate in un apposito conto della situazione patrimoniale "Crediti verso il Ministero del Tesoro per benefici pensionistici ex combattenti".

La spesa si riferisce, inoltre, al rimborso dei contributi agli iscritti che non hanno maturato i requisiti per il conseguimento della pensione.

Dalla spesa è detratto l'ammontare delle prestazioni recuperate per motivi vari (decesso dei beneficiari, perdita del diritto ai trattamenti di pensione, ecc.).

512 – Prestazioni del Fondo di previdenza generale – Quota "B" L. 9.570.965.635

Nella spesa confluiscono i trattamenti di pensione erogati a carico della Quota "B" introdotti con la riforma regolamentare del 1990, al fine di garantire, in aggiunta alla pensione di base (Quota "A") un ulteriore trattamento proporzionato ai redditi professionali. La spesa si riferisce anche ai trattamenti derivanti da contribuzione volontaria.

513 – Prestazioni del Fondo di previdenza medici

di Medicina Generale

L. 895.714.543.645

La spesa si riferisce alle prestazioni ordinarie, di invalidità ed a superstiti ed alla indennità in luogo di pensione erogate in base alle norme del regolamento del Fondo approvato con D.M. 4 aprile 1985 e modificato con DD.MM. del 4 aprile 1990, del 6 agosto 1991 e del 15 gennaio 1996.

Nella spesa sono contabilizzate anche le somme trasferite ad altre gestioni assicurative a seguito di domande di ricongiunzione di posizioni contributive presentate ai sensi della Legge 45/90, nonché gli assegni di malattia di competenza dell'esercizio.

La spesa globale è diminuita dell'entità delle prestazioni recuperate per decesso o per perdita del diritto alle prestazioni.

514 – Prestazioni del Fondo di previdenza medici Ambulatoriali L. 221.594.315.458

La spesa si riferisce alle prestazioni ordinarie, di invalidità ed a superstiti ed alla indennità in luogo di pensione erogate in base alle norme del regolamento del Fondo approvato con D.M. 14 giugno 1983 e modificato con DD.MM. del 12 agosto 1986, 4 aprile 1990, 31 luglio 1990, del 15 dicembre 1995 e del 15 gennaio 1996.

Nella spesa sono contabilizzate anche le somme trasferite ad altre gestioni assicurative a seguito di domande di ricongiunzione di posizioni contributive presentate ai sensi della Legge 45/90, nonché gli assegni di malattia di competenza dell'esercizio.

La spesa globale è diminuita dell'entità delle prestazioni recuperate per decesso o per perdita del diritto alle prestazioni.

515 – Prestazioni del Fondo di previdenza mediciSpecialisti esterniL. 63.409.917.416

La spesa si riferisce alle prestazioni ordinarie, di invalidità ed a superstiti ed alla indennità in luogo di pensione erogate in base alle norme del regolamento del Fondo approvato con D.M. del 19 giugno 1992, modificato con D.M. del 15 gennaio 1996.

Nella spesa sono contabilizzate anche le somme trasferite ad altre gestioni assicurative a seguito di domande di ricongiunzione di posizioni contributive presentate ai sensi della Legge 45/90, nonché gli assegni di malattia di competenza dell'esercizio.

La spesa globale è diminuita dell'entità delle prestazioni recuperate per decesso o per perdita del diritto alle prestazioni.

516 – Prestazioni del Fondo di previdenza del PersonaleL. 1.670.174.871

La spesa è riferita ai trattamenti di pensione ed alle liquidazioni in capitale erogati in base al regolamento del Fondo, approvato con decreto interministeriale del 25 luglio 1974 ed alla delibera del Comitato Direttivo del 28 giugno 1996.

La facoltà di ottenere la trasformazione di quote di pensione in forma di capitale è stata abrogata dall'art.59, secondo comma della legge 27 dicembre 1997, n. 449 – misure per la stabilizzazione della finanza pubblica.

52 – SPESE GENERALI E DI AMMINISTRAZIONE L. 50.496.305.633

La spesa è riferita ad una varia tipologia di costi che qui analiticamente si illustrano.

521 – Personale in servizio**L. 34.986.312.430**

La spesa si riferisce all'onere per la corresponsione al personale delle competenze previste dai contratti collettivi nazionali di lavoro. Nella spesa sono inclusi anche gli oneri previdenziali ed assistenziali, le indennità di fine rapporto ed i relativi accantonamenti di competenza dell'esercizio 1997.

Nel corso del 1997 è stato stipulato ed ha trovato attuazione, con decorrenza 1.1.1996, il CCNL del personale dirigente degli enti previdenziali privatizzati, cosicché il processo di privatizzazione del rapporto di lavoro del personale, avviato nel 1996 con la stipula del CCNL del personale non dirigente, ha trovato completamento nel 1997 per tutto il personale. Sono inoltre state avviate e portate a buon punto le trattative per la stipula dell'accordo integrativo aziendale previsto per la disciplina di numerosi istituti del CCNL del personale non dirigente degli enti previdenziali privatizzati.

Al riguardo, ai sensi dell'art.44 del vigente CCNL in materia di contrattazione di 2° livello, si è già provveduto alla stipula di apposito accordo integrativo in materia di premio aziendale di risultato sulla base della definizione di progetti specifici di lavoro riguardanti il miglioramento dell'efficienza aziendale e di una valutazione dei risultati raggiunti, che tiene conto dell'apporto partecipativo

dei singoli dipendenti in base alla quantità, qualità ed effettività del servizio prestato.

Tenuto conto della situazione di carenza di personale rispetto alla dotazione organica, nonché dei numerosi impegni lavorativi determinati dalle esigenze di adeguamento al nuovo assetto privatistico della Fondazione e di applicazione delle modifiche di disciplina in campo previdenziale, si è dovuto far ricorso anche allo strumento del lavoro straordinario, peraltro in misura mediamente inferiore al limite ordinario individuale di 150 ore annue previsto dall'art.50 del vigente CCNL. Di basilare importanza, infine, il riordinamento dei servizi e la nuova dotazione organica di personale varati dal Comitato Direttivo del 19.12.1997, che hanno portato ad una ridefinizione dell'assetto organizzativo della Fondazione per Aree di attività (6 Aree) e relativi Servizi (21 Servizi) ed alla rideterminazione della dotazione di personale per complessive 556 unità di personale.

In attesa del predetto riordinamento dei Servizi e rideterminazione della dotazione di personale, nel corso dell'anno, per sopperire alle carenze di personale verificatesi l'anno precedente a seguito del trasferimento in altri enti per mobilità del personale optante per la permanenza nel pubblico impiego ed alle cessazioni del servizio intervenute nel 1997, si è provveduto ad attivare anche nuove assunzioni.

In particolare, a fronte di 20 cessazioni dal Servizio intervenute nel 1997, si è proceduto nel corso dell'anno a n. 27 assunzioni di dipendenti a tempo indeterminato e n. 9 assunzioni a tempo determinato.

La consistenza numerica del personale in servizio a tempo indeterminato ha subito nel corso dell'anno i seguenti movimenti:

Consistenza all'inizio dell'esercizio	n. 404
Cessazioni	n. 20
Assunzione di personale	n. 27
Consistenza alla fine dell'esercizio	n. 411

Al 31.12.1997 erano presenti in servizio anche 9 dipendenti con contratto a tempo determinato.

I dipendenti con contratto a tempo indeterminato sono inquadrati nelle aree contrattuali come dal prospetto che segue:

Dirigenti	n. 9
Area professionale	n. 23
Area A	n. 91
Area B	n. 162
Area C	n. 106
Area D	n. 20
Totale	n. 411

522 – Personale in quiescenza

L. 972.570.461

◆ *Indennità integrativa speciale*

La spesa si riferisce alle somme corrisposte per le anzianità maturate sino al 31 dicembre 1994 in base alla previgente disciplina di cui alla delibera del Comitato Direttivo del 14 maggio 1977 che prevedeva la corresponsione dell'indennità integrativa speciale, ai sensi dell'art.2 della Legge 27 maggio 1959 n. 324 e successive modificazioni ed integrazioni.